

COMUNE DI SCANDICCI

CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 LUGLIO 2019

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemiladiciannove, il giorno undici del mese di luglio alle ore 16:50 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Paola Anzilotta che, su invito della Presidente, procede all'appello:

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

Merlotti Fausto
Pacini Giacomo
Brunetti Elda
Pacinotti Stefano
Porfido Alberico
Lazzeri Loretta
Capano Ilaria
Vignoli Tiziana
Francioli Tommaso
Morandi Claudia
Bonechi Daniela
D'Andrea Laura
Vari Alessio
Pecorini Ilaria
Babazzi Alessio
Meriggi Enrico
Salvadori Alessandro
Carti Luca
Tallarico Bruno
Francesco
Bencini Valerio
Giulivo Dario

ASSENTI i Sigg.ri:

Fallani Sandro
Batistini Leonardo
Baldini Luigi
Braccini Christian

Presenti n. 21 membri su 25 (compreso il Sindaco)

Risultano altresì presenti gli Assessori: Giorgi, Franceschi, Lombardini, Anichini e Palomba.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, prego la Segretaria di fare l'appello. Stasera abbiamo la Dottoressa

Anzilotta, che sarà la Segreteria Generale del Consiglio per stasera. Prego. Il microfono, scusate. >>

Il Segretario Generale, Dottoressa Anzilotta, procede all'appello dei Consiglieri presenti.

Parla il Segretario Generale Dottoressa Anzilotta:

<< Bene, il numero legale c'è. Presidente, prego. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Nomino scrutatori la Consigliera Capano e Bencini. Sono rimasta a due. Allora, scusate. Allora, Consigliere Francioli. Un uomo e una donna. >>

Punto n. 1

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Sì, allora le comunicazioni. Vi devo confermare che anche per questo Consiglio purtroppo ci saranno, ci potranno essere dei problemi legati al discorso della votazione perché hanno individuato il danno e quindi arriverà la parte di sostituzione dei microfoni e della parte per le votazioni solo venerdì. Quindi, avremo con il prossimo Consiglio anche sistemato la questione della votazione. Per oggi, bisogna avere un po' di pazienza anche per oggi, perché questo materiale arriverà domani mattina. Quindi, il prossimo Consiglio dovremmo essere a posto anche per le votazioni. Ho presentato prima la Segretaria, la Dottoressa Anzilotta, che presiederà i lavori, cioè sarà appunto il Segretario Generale per stasera. E quindi la ringraziamo anche per la collaborazione.

Bene, allora..benissimo. Allora, ci sono interventi? Tallarico, prego. >>

Parla il Consigliere Tallarico:

<< Sì, grazie Presidente. Era solo per informare il Consiglio che è stata resa una sentenza..si sente? Ecco. Allora, dal Consiglio di Stato una sentenza proprio recente del 5 luglio 2019, che impone al Comune un obbligo. Ora ci tenevo a farla presente non solo perché come, magari, malignamente qualcuno penserà mi riguarda, riguarda anche la vicenda dell'asta del Centro Polifunzionale e di altri alloggi a Badia. E' una vicenda sulla quale ritorneremo e io vi chiedo la gentilezza di leggerla e prenderne visione. Grazie. No, la Segreteria ce l'avrà, però se vuole una copia gliela consegno. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, l'altra comunicazione, Meriggi. Prego. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Ecco, ora ci sono. Presidente, sarò monotono, però le commissioni ormai sono tutte operative, quasi tutte. Il Consiglio è operativo, la Giunta è operativa, la mia stanza oggi non è ancora operativa. Oggi, io e il Consigliere Comunale, collega, amico Leonardo Batistini non abbiamo potuto produrre il materiale che avremmo voluto presentare al Consiglio oggi perché avevamo diversi punti da proporre con una coordinazione tale che farne qualcuno non avrebbe avuto la logica del nostro

pensiero. Quindi, io rinnovo, per favore, almeno per lunedì la stanza possa essere operativa in modo che i Consiglieri possano lavorare. Grazie Presidente. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie a lei. Faremo il possibile. Grazie. >>

Punto N. 2

OGGETTO: Approvazione dei verbali del Consiglio Comunale del 7.2.2019, 21.03.2019, 10.4.2019 e 8.5.2019. (PDCC 57/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Approvazione dei verbali del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2019, 21 marzo 2019, 10 aprile 2019, 8 maggio 2019. Quindi, se ci sono interventi su questo? Dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione allora dei verbali? Del Punto n. 2. (Parola non comprensibile) votazione. Quindi, ci dava anche la votazione sulle comunicazioni? E' aperta la votazione. Prego. (VOCI FUORI MICROFONO) Bene, fanno la dichiarazione di voto? Capano, prego. Favorevole? >>

Come anticipato precedentemente, a seguito del malfunzionamento del sistema elettronico delle votazioni i seguenti Consiglieri Comunali Vignoli, D'Andrea, Capano, Morandi, Bonechi, Pecorini, Vari e Giulivo non hanno potuto esprimere il proprio voto elettronicamente pertanto il Presidente del Consiglio Comunale provvede a far effettuare agli stessi una dichiarazione verbale a microfono circa l'espressione di voto come segue:

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole.>>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Si chiude la votazione. Presenti 21, astenuti 2, votanti 19, favorevoli 19, la delibera è approvata. >>

(Vedi deliberazione n. 52 del 11/07/2019)

Punto N. 3

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi art. 194 del D.lgs 267/2000 derivanti da sentenza G.D.P depositata in data 18.3.2019. (Pdcc 46/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al terzo punto. Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 derivanti da sentenza del Giudice di Pace depositata in data 18.3. 2019. Illustra l'Assessore Anichini. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, come già con i membri, i Consiglieri che erano partecipi alla Prima Commissione ne abbiamo discusso, qui si tratta di un debito fuori Bilancio a seguito di una sentenza rispetto a sanzioni che noi abbiamo emesso relativamente al Codice della Strada. Quindi, sono sentenze in cui abbiamo perso e quindi siamo stati condannati al pagamento degli oneri dell'avvocato di parte, sostanzialmente. Vi parlo di cifre abbastanza limitate da 100 Euro e altri due, poi le successive delibere sono praticamente nello stesso modo. E quindi questo è un metodo che, almeno da due anni a questa parte, da quando c'è stato le armonizzazioni contabili è stato stabilito di procedere così in riconoscimento del debito fuori Bilancio. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Carti. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, ecco, io la domanda all'Assessore sarebbe questa: vorrei sapere, cortesemente..la domanda sarebbe questa: cortesemente, vorrei sapere, al di là dell'esiguità, diciamo che le somme sono molto piccole, va bene? E queste siamo perfettamente d'accordo che poi c'è una sentenza, volevo capire magari da un punto di vista giuridico quanto ci è costata, quanto è costata all'Amministrazione Comunale portare avanti, ecco, una causa per questi pochi soldi. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Ora, cioè non è, va beh, non è una interrogazione su questo, ma rispondo volentieri visto che siamo anche agli inizi del percorso. La causa non si è fatta noi, l'ha fatta il cittadino che ha ricevuto la sanzione. Quindi, non abbiamo. Abbiamo risposto, abbiamo partecipato alla discussione, ma la causa è stata fatta dal cittadino. Fra l'altro, non partecipa l'avvocato del Comune, ma direttamente l'ispettore responsabile del Servizio Sanzioni. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Comunque, abbiamo fatto una opposizione? >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Cioè abbiamo fatto una opposizione per forza, perché noi avendo emesso la sanzione pensavamo di essere dalla parte giusta, quindi. Se uno ci cita ci si difende. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo, possiamo aprire la votazione sul Punto n. 3 dell'ordine del giorno.

Il presidente rileva che *a seguito del malfunzionamento del sistema elettronico delle votazioni i seguenti Consiglieri Comunali non hanno potuto esprimere il proprio voto elettronicamente pertanto il Presidente del Consiglio Comunale provvede a far effettuare agli stessi una dichiarazione verbale a microfono circa l'espressione di voto come segue:*

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Oddio. Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Chiusa la votazione. Presenti al voto 19, astenuti 2, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno. La delibera è approvata. Allora, per questa serve l'immediata eseguibilità. Quindi, vi prego di votare. Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Meucci. Oddio, Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Chiusa la votazione. Presenti al voto 19, astenuti zero, votanti 19, favorevoli 19, la delibera è approvata e in immediata eseguibilità. >>

(Vedi deliberazione n. 53 del 11/07/2019)

Punto N. 4

OGGETTO: Acquisizione area adibita a semisede stradale Via Don Lorenzo Perosi in prossimità del civico 15. (Pdcc 47/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 4. Acquisizione area adibita a semisede stradale Via Don Lorenzo Perosi in prossimità del civico 15. Illustra l'Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, qui è un, diciamo è una ricostruzione di un passaggio di proprietà, che risale a trent'anni fa, praticamente quando è stato acquistato da coloro che hanno realizzato l'immobile produttivo previsto in delibera, il proprietario originale si era impegnato a cedere delle parti di terreno, che poi di fatto attualmente sono strada, la strada Via Don Lorenzo Perosi, a cedere al Comune proprio per fare la strada. Questo trent'anni fa non è stato realizzato e quindi con l'ultima acquisizione dell'immobile da parte di una società di moda internazionale, abbiamo definito i confini e riacquisito le aree di nostra competenza e di fatto sono 500 metri di strada,

di pubblica via e 500 metri di area, di area agricola, come era previsto nell'atto originario di costruzione, quindi della concessione di costruzione inizialmente di questo immobile stesso. Quindi, siamo andati a sanare, diciamo, una situazione di reperimento poi di questi terreni, che nel tempo non erano stati passati alla proprietà del Comune. >>

Il presidente rileva che a seguito del malfunzionamento del sistema elettronico delle votazioni i seguenti Consiglieri Comunali non hanno potuto esprimere il proprio voto elettronicamente pertanto il Presidente del Consiglio Comunale provvede a far effettuare agli stessi una dichiarazione verbale a microfono circa l'espressione di voto come segue:

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Allora, possiamo procedere alla votazione dell'atto? Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. Morandi ha votato? I primi tre? Benissimo. Allora, possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21, astenuti nessuno, votanti 21, favorevoli 21, contrari nessuno. Approvato l'atto.

Per questo chiedo l'immediata eseguibilità. Per cui, possiamo procedere alla votazione. Si rifà come prima, via. Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Si chiude la votazione. Presenti 21, votanti 21, favorevoli 21, l'atto è immediatamente eseguibile.>>

(Vedi deliberazione n. 54 del 11/07/2019)

Punto N. 5

OGGETTO: Decreto Presidenziale della Commissione Tributaria Regionale della Toscana. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000. (Pdcc 54/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 5 dell'ordine del giorno. Decreto Presidenziale della Commissione Tributaria Regionale della Toscana. Riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000. Illustra l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Anche in questo caso stiamo parlando di spese di giudizio. Però, al contrario della delibera precedente, invece siamo in Commissione Tributaria, in particolare in Commissione Tributaria Regionale rispetto ad un procedimento IMU sulle aree edificabili dell'area del fallimento Margheri, quindi San Giusto tanto per capirci. Su cui voi saprete sicuramente le vicissitudini della Società Margheri, che, diciamo, ad un certo punto è entrata in difficoltà finanziaria e quindi in concordato preventivo. Dal concordato preventivo è poi stata dichiarata fallita dal tribunale. Nel momento però del fallimento è stato fatto ricorso contro la decisione del giudice del fallimento, che è stato accolto in una prima fase e quindi la Società Margheri non era più fallita, ma era ritornata in concordato preventivo. E dopo di che è stata nuovamente dichiarata, in questo caso definitivamente fallita dal Tribunale. Ora, in tutta questa vicenda e il cambiamento di stato giuridico dal concordato fallimento e poi di nuovo in vita e poi di nuovo un fallimento, ci si è trovata di mezzo la nostra decisione di procedere, per quanto riguardava i valori dell'area, agli accertamenti dell'IMU, dei mancati versamenti IMU per le aree edificabili. E quindi, diciamo, se una società è in concordato preventivo o in fallimento cambia ciò che il Comune deve fare: se è in concordato preventivo dobbiamo fare gli accertamenti, se invece è in fallimento la nostra posizione creditoria viene automaticamente assunta dal Tribunale Fallimentare senza bisogno che il Comune faccia gli accertamenti, cioè il Comune non li deve fare. Quindi, noi in quella situazione abbiamo comunque proceduto a fare

gli accertamenti per, diciamo, tutelare nella nostra intenzione, il credito dell'Amministrazione Comunale, che era un credito di centinaia di migliaia di Euro, quindi non di mille, duemila euro, ma stiamo parlando di svariate centinaia di migliaia di Euro. Complessivamente tutti gli accertamenti fatti negli anni, complessivamente siamo ad una cifra vicina ai 900 mila Euro, tanto per capirci rispetto a, quindi al di là di quelli oggetto di questa sentenza, ma nel complesso degli accertamenti stiamo parlando di una cifra di oltre 900 mila Euro. Quindi, per procedere a tutelare il meglio possibile il nostro credito, abbiamo comunque proceduto all'accertamento. Il curatore fallimentare ha impugnato i nostri accertamenti dicendo il Comune non doveva farli. La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso della Margheri, però, in quella fase abbiamo ritenuto comunque per maggiore garanzia dell'ente di procedere comunque ad un ricorso anche in Commissione Tributaria Regionale. Nel frattempo, si è avuta chiarezza della situazione fallimentare effettiva della Margheri, dopo di che abbiamo ottenuto il pagamento di quelle somme che il Comune doveva riscuotere dalla Società fallita e quindi a quel punto abbiamo proceduto a, diciamo, non proseguire più il contenzioso in commissione tributaria e quindi a recedere, diciamo così, dal contenzioso. E quindi il giudice ci ha condannato a noi, comunque, a risarcire le spese di giudizio perché siamo noi ad avere rinunciato, ovviamente, al contenzioso e alla causa. E quindi, per questo, diciamo la necessità di pagare 2 mila Euro di spese giudiziarie del giudizio stesso. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono interventi? Sì, Meriggi, prego Consigliere.>>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Grazie Presidente. Io mi ricordo bene tutta la storia di quell'area lì, Margheri, perché allora ero su questi banchi e mi ricordo anche come è nata. Tutta la procedura, come è nato tutta l'approvazione di questa cosa qui. Questa era una storia che, purtroppo, non è mai andata a buon fine per questa Amministrazione, anche non è certo ora il momento di riaprire il dibattito politico sull'allora modo in cui fu insediato la costruzione Margheri, perché non è né, non c'è nemmeno né i tempi né, diciamo, ormai l'acqua è passata sotto il ponte, no? Però, ricordo bene quella storia non ci aveva mai convinto. In effetti, i problemi, che hanno subito anche chi ha vissuto lì li abbiamo, ormai, sicuramente li conoscete un po' tutti, questa è un'area che non ci ha portato fortuna. La domanda all'Assessore: adesso è concluso l'iter, no? Se ho capito bene. I soldi che dovevamo avere li abbiamo presi, giusto Assessore? Si chiude l'iter, ora forse di Margheri non ne dovremo più sentire parlare per quell'area lì. Mi sbaglio? Giusto? Bene. Perché questo si conclude quel capitolo lì. Giusto Assessore? Bene, grazie. E' questo che volevo sapere. Grazie. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Sì, chiaramente stiamo parlando di quella proprietà. Quindi, l'area è stata venduta e quindi il fallimento ha versato il credito e quindi. Sì, poi l'area, naturalmente, continua ad essere edificabile per cui i nuovi proprietari dovranno versare l'IMU edificabile. Se non lo fanno procederemo con gli accertamenti. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono dichiarazioni di voto? Possiamo procedere allora alla votazione dell'atto? Apertura della votazione.

Il presidente rileva che *a seguito del malfunzionamento del sistema elettronico delle votazioni i seguenti Consiglieri Comunali non hanno potuto esprimere il proprio voto elettronicamente pertanto il Presidente del Consiglio Comunale provvede a far effettuare agli stessi una dichiarazione verbale a microfono circa l'espressione di voto come segue:*

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< E' chiusa la votazione. Presenti al voto 19, astenuti 1, votanti 18, favorevoli 17, l'atto è approvato. Chiedo adesso di votare l'immediata eseguibilità. Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Si chiude la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 18, astenuti nessuno, votanti 18, favorevoli 18, l'atto è immediatamente eseguibile. >>

(Vedi Deliberazione n. 55 del 11/07/2019)

Punto N. 6

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.LGS 267/2000 derivante da sentenza del G.D.P (Pdcc 53/2019).

Entra in aula il Consigliere Batistini: presenti n. 22, assenti n. 3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 6 dell'ordine del giorno – Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 267/2000, derivanti dalla sentenza del Giudice di Pace. Illustra l'Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, la delibera ha le stesse caratteristiche della precedente. Volevo solo cogliere l'occasione per dire anche che le sanzioni del Comune di Scandicci sono circa 2 milioni di Euro totali. Quindi, chiaramente, in questa mole di sanzioni ci sono, chiaramente, anche i ricorsi dei singoli cittadini che, alcune volte hanno anche ragione rispetto alle sanzioni emesse. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono interventi? Luca Carti. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, sì. No, questo era chiaro cioè che nel complesso diciamo su tutto l'insieme queste piccole multe possono, in una qualche misura, sfuggire. Questo non c'era nessun dubbio da parte nostra, ecco. >>

Il presidente rileva che *a seguito del malfunzionamento del sistema elettronico delle votazioni i seguenti Consiglieri Comunali non hanno potuto esprimere il proprio voto elettronicamente pertanto il Presidente del Consiglio Comunale provvede a far effettuare agli stessi una dichiarazione verbale a microfono circa l'espressione di voto come segue:*

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono dichiarazioni di voto? Possiamo procedere allora alla votazione dell'atto? D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Chiusa la votazione. Sì, è entrato Batistini. Presenti al voto 20, astenuti 3, votanti 17, favorevoli 17. L'atto è approvato. Chiedo l'immediata eseguibilità anche di questo atto. Quindi, se possiamo procedere alla votazione. D'Andrea.>>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Posso chiudere? Aspetto? Ancora non ci siamo. Si chiude la votazione. Passiamo al punto numero..ah, già, devo dare, scusate eh. Non partecipano al voto 2, presenti 20, astenuti 1, votanti 19, favorevoli 19, immediata eseguibilità approvata. >>

(Vedi Deliberazione n. 56 del 11/07/2019)

Punto N. 7

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.lgs 267/2000 derivanti da sentenza G.D.P (Pdcc 59/2019)

Entra in aula l'Assessora Ndiaye.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo all'esame del Punto n. 7. Consiglieri, per cortesia, attenzione. Per favore. Grazie. Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 Decreto Legislativo n. 267/2000 derivanti da sentenza del Giudice di Pace. Illustra l'Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Bene, questa è la terza delibera relativamente al riconoscimento fuori Bilancio a seguito di una sentenza del Giudice di Pace relativamente ad avere perso una causa con il Giudice di Pace sul Codice della Strada. Quindi, con le stesse modalità delle precedenti due, dovremo approvarla per poi andare alla liquidazione degli importi. >>

Il presidente rileva che a seguito del malfunzionamento del sistema elettronico delle votazioni i seguenti Consiglieri Comunali non hanno potuto esprimere il proprio voto elettronicamente pertanto il Presidente del Consiglio Comunale provvede a far effettuare agli stessi una dichiarazione verbale a microfono circa l'espressione di voto come segue:

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione dell'atto? Eh, una sola ce la fa. Allora, c'è da renderli il microfono? Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 20, astenuti 3, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno. L'atto è approvato.

Chiedo per questa l'immediata eseguibilità. Pertanto, appena ci danno il via, possiamo procedere alla votazione. Possiamo? Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ah, allora Carti è rientrato, eh. D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Si può chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 20, astenuti 2, votanti 18, favorevoli 18, l'atto è approvato e ha l'immediata eseguibilità.>>

(Vedi deliberazione n. 57 del 11/07/2019)

DISCUSSIONE CONGIUNTA DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO AI PUNTI N. 8 E 9

Punto N. 8

OGGETTO: Programma Triennale OO.PP 2019/2021. Variazione n. 2 (Pdcc 60/2019).

Argomento N. 9

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 (art. 175, comma 2, del D.lgs n. 267/2000). (Pdcc 61/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, come abbiamo deciso nella riunione dei Capigruppo, ora procederemo alla illustrazione del Punto 8 e del Punto 9. Il Punto n. 8 è: Programma Triennale OO.PP 2019-2021 variazione n. 2. Punto n. 9 – Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 (art. 175, comma 2, del D.lgs n. 267/2000). Illustra l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Allora, le delibere del Consiglio Comunale di oggi, che ci si trova a discutere, sono le prime di due..si sente? Proviamo, così un po' meglio? Okay. Sono, diciamo, le prime due della serie di delibere, che il Consiglio Comunale si troverà a discutere sia nel Consiglio Comunale di oggi che nel prossimo Consiglio Comunale del 30 di luglio. E, fondamentalmente, a parte alcune marginali variazioni, che riguardano la parte corrente, si tratta di due variazioni di Bilancio che andranno ad applicare il risultato di amministrazione del 2018 agli investimenti. Dobbiamo dividere in due, diciamo così, questo lavoro di finanziamento degli investimenti perché una parte del risultato di amministrazione può essere destinato ed applicato al Bilancio soltanto successivamente al fatto, a quando il Consiglio Comunale si è determinato rispetto agli equilibri di Bilancio, che una volta alla verifica degli equilibri. Una volta veniva fatto il 30 di novembre di ogni anno e adesso invece, con l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile, questo termine è stato apportato al 31 di luglio. Quindi, in questi due atti, in queste due variazioni troverete l'applicazione del risultato di amministrazione che del 2018 ammonta a complessivamente 7.200.000 Euro, che possono essere destinati agli investimenti oltre a quasi 450 mila Euro di avanzo cosiddetto vincolato, cioè di avanzo che deriva da vincoli specifici previsti da leggi o previsti da progetti specifici di contributi, per esempio regionali, che in questo caso sono e saranno destinati ed applicati alla manutenzione straordinaria delle strade. Quindi, quali sono le proposte che l'Amministrazione in questi due atti proporrà al Consiglio Comunale nell'utilizzo di

queste risorse. La parte più importante delle risorse che vogliamo destinare come investimenti è, ovviamente, riguarda la parte delle scuole e la parte dell'educazione, che oltre ai progetti, che sono attualmente in corso di realizzazione, diciamo, nel Comune di Scandicci, quindi il cantiere di oltre 5 milioni di Euro di rifacimento della Pettini; il cantiere da quasi 1 milione di Euro, che partirà da lunedì, alla Dino Campana; il cantiere da 800 mila Euro che è partito ed è in corso di realizzazione della scuola Fermi per il rifacimento della copertura e delle facciate, con queste variazioni all'attenzione del Consiglio Comunale completeremo il finanziamento per ulteriori 500 mila Euro per la realizzazione della nuova scuola elementare Toti a San Vincenzo a Torri. Il Consiglio Comunale aveva già proceduto ad un finanziamento di 1.540.000 Euro nei Consigli Comunali precedenti di cui 700 mila derivavano da un finanziamento nazionale attraverso la Regione per l'aggiudicazione di un bando scuole nuove, fatte ormai quasi quattro anni fa, che c'è stato poi aggiudicato, e adesso, alla fine della progettazione definitiva, che ormai è in fase di completamento, il quadro economico sarà aumentato a 2.040.000 e quindi il Consiglio Comunale sarà, diciamo si troverà a dover aumentare il quadro economico di 500 mila Euro perché nella progettazione si è ritenuto necessario ed utile aumentare le dimensioni della nuova scuola da 600 metri quadrati a mille metri quadrati, per poter rispondere meglio a quelle che sono e che saranno le dinamiche anche demografiche della realtà di Scandicci e della zona collinare. E quindi questo è un primo investimento importante.

Altri 500 mila Euro saranno destinati ad investimenti per quanto riguarda la Gabrielli e quindi anche lì, anche su quella scuola elementare procederemo agli adeguamenti antincendio che sono necessari. Continueremo ad investire anche ulteriori 200 mila Euro nel progetto della Pettini perché il Governo ha deciso di non consentirci di utilizzare i ribassi di gara all'interno del finanziamento per cui ci hanno detto: tieni 5 milioni, questo è il progetto, fai la gara. Se c'è un ribasso di gara la legge sulle opere pubbliche ci consentirebbe adesso di tenerlo dentro il quadro economico dei lavori, per gestire le eventuali necessità, che nell'ambito di un cantiere di quelle dimensioni e di quelle proporzioni possono succedere come svariate distribuzioni di spesa, imprevisti ecc, ecc, questa non è stata una interpretazione, diciamo così, e quindi il ribasso di gara, quello è, se lo ripiglia la parte nazionale. E quindi non resta sull'opera. E siccome il cantiere è ovviamente complesso e non sappiamo quelle che potrebbero essere le necessità dei prossimi mesi, il cantiere è previsto dal crono programma che finisca prima o subito dopo l'estate del 2020, quindi pronto per essere, diciamo, attivata la nuova scuola dalla partenza dell'anno scolastico 2020-2021, riteniamo di reintegrare, almeno quota parte, per quanto riguarda la situazione di adesso, il ribasso totale è circa 400 mila Euro, si propone di reintegrare almeno i 200 mila Euro per gestire l'eventuale necessità della cantierizzazione. Inoltre, destineremo 190 mila Euro, di cui 170 mila sono un decreto, sono all'interno del Decreto crescita approvato dal Parlamento pochi mesi fa, 190 mila Euro per il rifacimento, così come avevamo detto prima delle elezioni amministrative del 26 di maggio per la sostituzione degli infissi alla scuola materna Rita Levi Montalcini. Quindi un primo, diciamo, blocco importante di interventi riguardano le scuole.

Un altro blocco importante di interventi riguardano la qualità urbana e quindi il miglioramento dello spazio pubblico nella città, sia per quanto riguarda i quartieri che per quanto riguarda il centro. In particolare, troverete il finanziamento per oltre 2 milioni di Euro della prosecuzione e della realizzazione della semi-pedonalizzazione da Piazza Togliatti fino a Piazza Matteotti, quindi dall'ex Q8 per intendersi di Via Monti fino al giardinetto di Via Aleardi per arrivare fino a Piazza Matteotti. Quindi per

proseguire questo percorso, 2.041.000. Oltre a questo 630 mila Euro saranno destinati alla riqualificazione di Piazza Cavour, a San Giusto. E questo è un altro intervento importante, il cui progetto è in questo momento all'attenzione della competente Sovrintendenza ai Beni Paesaggistici ecc, ecc, e quindi aspettiamo di avere indietro il parere favorevole per poter finalmente procedere, insieme al finanziamento ovviamente, alla gara e quindi alla effettiva realizzazione di questo intervento. Vogliamo, inoltre, continuare a investire anche sui resede delle scuole e dei giochi, come abbiamo investito in questi anni per sostituire integralmente tutti i giochi per i bambini nei giardini pubblici, investendo oltre 180 mila Euro, iniziamo anche dai giochi nei resede delle scuole, investiremo 50 mila Euro per questo primo intervento. 120 mila Euro li destineremo ad un primo blocco di interventi per il miglioramento della qualità dell'illuminazione pubblica sul nostro territorio che, come saprete, è una delle priorità che il Sindaco ha dato anche a questa Amministrazione. Si interviene anche su altri edifici dell'Amministrazione, pubblici, ma importanti, che hanno una vocazione sociale e culturale significativa. Investiremo 435 mila Euro circa per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il rifacimento della copertura e della struttura della SOJET a Vingone, che, appunto, quindi con la realizzazione di un ascensore e della messa in sicurezza di quelle pensiline esterne e il rifacimento del tetto perché piove dentro. E cominciamo a strutturare un finanziamento di 850 mila Euro di cui 700 dell'Amministrazione e 150 che derivano dall'aggiudicazione di un bando fatto dalla Fondazione Cassa di Risparmio per la riqualificazione e l'ammodernamento del Teatro Studio, che vedrà quindi il rifacimento della parte, principalmente della parte interna del Teatro, la ristrutturazione e la flessibilizzazione della sala per renderla più flessibile e più utilizzabile sia per l'aspetto teatrale che anche per, con dotazioni multimediali audio e video cercare di dargli anche una identità più moderna e, diciamo, anche del futuro per quanto riguarda il nostro teatro. Oltre a questo c'è un altro blocco di interventi, che riguarda l'impiantistica sportiva, per cui investiremo 90 mila Euro nella sostituzione della centrale termica del Bartolozzi, 100 mila Euro per gli adeguamenti antincendio della piscina comunale e 50 mila Euro per avviare la progettazione per la realizzazione di un campo sintetico al San Giusto Calcio, che è l'ultimo campo in terra rimasto nel Comune di Scandicci, a parte lo stadio ovviamente, ma ci si gioca 13 volte l'anno, per il resto è l'ultimo campo, il Vingone, insomma, che non è, è in terra e il resto diciamo quindi di impianti veri e fortemente utilizzati rimane un po' l'ultimo in condizioni disagiate. E quindi dobbiamo intervenire da questo punto di vista, iniziamo investendo 50 mila Euro. Restano poi, fondamentalmente, altri due interventi significativi ed importanti che sono oggetto di un finanziamento regionale, quindi sono riusciti ad ottenere, a vincere un bando regionale per il co-finanziamento legati all'efficienza energetica di questi edifici e sono la scuola di musica nella struttura dell'Anna Frank in un intervento di riqualificazione energetica perché quella è oggi l'ultima struttura, che è alimentata da una caldaia a gasolio. Quindi, lì abbiamo una struttura dove c'è la scuola di musica ed alcune associazioni che in questo momento vanno a gasolio nel 2000 quasi 20, 19 e mezzo, che è una cosa, mentre si dice di essere plastic free, diciamo e ambientalmente sostenibili, non è più sostenibile per noi da un punto di vista politico e quindi. Abbiamo ottenuto un finanziamento di 130 mila Euro circa, poco meno, da parte della Regione Toscana, l'intervento complessivamente ammonta a 230 mila Euro a base di gara e quindi con questa variazione troverete il co-finanziamento degli ulteriori 100 mila Euro per questo intervento. L'altro, invece, riguarda diciamo la ristrutturazione e il miglioramento energetico del Palazzo Comunale. Quindi, prevede la sostituzione di tutti gli infissi e la realizzazione

dell'impianto all'interno del Palazzo Comunale per un importo complessivo di 2.235.000 Euro. E la Regione si impegna con noi e la convenzione che dovrà essere stipulata entro il 27 di luglio, per non perdere il finanziamento, per complessivi, per 1.300.000 Euro, e quindi noi dobbiamo co-finanziare la parte restante e con questa variazione finanziamo per circa 150 mila Euro l'avanzo di Amministrazione e 850 mila Euro attraverso il ricorso ad un mutuo che, naturalmente, sarà attivato solo ed esclusivamente quando la Regione metterà a disposizione di questo progetto l'intera quota del suo co-finanziamento. Per cui, se la Regione non mette a disposizione l'intera quota del suo co-finanziamento, il Comune non attiverà il mutuo e l'intervento, ovviamente, non si fa. Cioè si fa solo perché abbiamo l'occasione di avere a disposizione 1.300.000 Euro della Regione, altrimenti senza quello, realisticamente, non saremo mai in grado di procedere ad un intervento così strutturale e così significativo, che chiunque viva come utente questo Comune, sa che diciamo ce n'è di una certa necessità.

Quindi, rispetto a tutto questo quadro complessivo, che troverete nei due atti nella variazione ora all'attenzione del Consiglio Comunale, per quanto riguarda la parte investimenti, perché, ripeto, la parte corrente ammonta a circa 70 mila Euro, quindi è veramente una variazione molto marginale, voi trovate l'applicazione dei 500 mila Euro per la scuola Toti, dei 190 mila Euro per quanto riguarda la Rita Levi Montalcini di 450 mila Euro poco meno di avanzo vincolato, che vanno a finanziare la manutenzione straordinaria strade e i due, e la costruzione dei due co-finanziamenti, così come vi ho detto, 100 mila Euro di avanzo per la Scuola di Musica, 150 mila Euro di avanzo per il Palazzo Comunale e la previsione di un nuovo mutuo da 850 mila Euro per il Palazzo Comunale. Naturalmente, la variazione del Piano delle Opere, come dire, segue le variazioni del Bilancio, quindi è collegato a questi cambiamenti. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono interventi? Batistini, prego Consigliere.>>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Per quanto riguarda il Piano Triennale, che io avevo in parte già visto nella scorsa legislatura, più o meno ripeto le solite cose. Ovviamente, non tutte le opere previste nel Piano Triennale sono sbagliate, quindi non è che se votiamo contro al Piano Triennale votiamo contro a tutte le opere. E' chiaro che quando si tratta della messa in sicurezza della Scuola Rita Levi Montalcini, dove, tra l'altro, ci va mia figlia e sono cadute due porte, una porta e una finestra nel giro di tre mesi, sono stato il primo a chiedere un intervento, a portare in Consiglio Comunale la tematica, i genitori e tuttora non potrei certo votare contro una cosa del genere. Però, purtroppo, finché non si cambia il modo di portare nel Consiglio Comunale gli atti, qui si votano tutte le varie opere, che sono circa una ventina, venticinque. Alcune delle quali, come detto, possono essere giuste, altre, secondo me, completamente sbagliate in un'ottica prioritaria, perché come in ogni famiglia il Comune dovrebbe pensare benissimo, pensare a fare le scelte, delle scelte prioritarie ed altre meno prioritarie. A mio avviso, per esempio, come ho detto anche in commissione, il rifacimento del Teatro Studio, leggendo sui giornali anche che il Comune è intenzionato a comprare il Teatro Aurora, io vorrei capire le intenzioni di questo Comune, dell'Amministrazione quali sono, perché abbiamo un auditorium, che ha grosse problematiche da vari punti di vista è stato fatto, però non ha il montacarichi e, spesso e volentieri, non è quindi utilizzabile, ma resta lì. Resta un

auditorium incompiuto. Abbiamo un Teatro Studio dove gli scandiccesi non ci vanno. E io sono convinto che molti di voi, comunque, non ci anno se non quando i bambini alle elementari e alle medie, che vanno alla Fermi e vengono portati, praticamente, a vedere gli spettacoli al Teatro Studio. Abbiamo l'Aurora, che è molto più grande, che il Comune vorrebbe comprare, a quel punto avrebbero, avremmo due teatri e avremmo anche l'Aurora che è inagibile perché il Comune l'ha resa inagibile, quindi dovremmo spendere anche per quanto riguarda l'Aurora e cerchiamo di spendere un sacco di soldi, praticamente, senza avere però spettacoli adeguati agli scandiccesi. Cerchiamo il teatro di avanguardia, il teatro particolare, parlando di cultura, ma poi gli scandiccesi non rispondono a quei teatri, a quei programmi scelti dall'Amministrazione e dalle compagnie, che gestiscono il teatro. Mi piace sottolineare sempre che il Teatro Studio, oltre ai costi diciamo di ampliamento o di rifacimento, ha anche costi di gestione a carico del Comune perché c'è chi gestisce il Teatro Studio, che prende gli incassi e trova pochi sponsor per autoalimentarsi ed andare con le proprie gambe. Quindi il Comune gli dà anche 100 mila Euro circa tutti gli anni. E' un po' un concetto particolare, no? E' come se io affitto, uno affitta casa sua, praticamente, però gli danno, dà anche i soldi all'inquilino. Cioè è una cosa folle, però questo succede per il Teatro Studio e per la gestione della Fiera del Comune di Scandicci. Credo sia uno dei pochi in Italia che fa una cosa del genere. Però, se voi siete contenti va bene così. Per quanto mi riguarda sono contrario a questo aspetto, anche perché la cosa curiosa è che nello stesso Piano Triennale opere, che sarebbero molto importanti, tipo l'illuminazione pubblica dove sono previsti 200 mila Euro e 200 mila Euro sono pochi per l'illuminazione pubblica, perché abbiamo una illuminazione in certe zone, che fa ridere: in Via Pisana l'illuminazione la sera, quando passi dal Comune di Firenze a quello di Scandicci noti subito la differenza, cioè non si vede. Non si vede la sera su Via Pisana, che è una delle vie principali. Immaginatevi voi nelle vie più periferiche come può essere la situazione. 200 mila Euro in tre anni sono pochi e possiamo rifare pochissimo relamping con 200 mila Euro. Ma la cosa ancora più assurda è che sia per il rifacimento delle strade, altre opere molto importanti e prioritarie per gli scandiccesi, che per l'illuminazione pubblica, se diamo un occhio da dove arriveranno questi soldi, per una buona parte in questi casi arriveranno da alienazioni. E già lì si capisce bene l'intento dell'Amministrazione Comunale e le priorità dell'Amministrazione Comunale. Perché laddove arrivano da alienazioni, spesso e volentieri, se le alienazioni non ci sono perché i bandi vanno deserti, le opere non si fanno. Quindi, se io, facendo l'esempio che sono sempre abituato a fare di una famiglia normale, di casa mia, guadagno 1.000 Euro al mese, un conto è decidere che cosa voglio fare con quei mille Euro, pagare la bolletta, comprare da mangiare, un conto è mettere una cosa prioritaria, come la manutenzione delle strade o il rifacimento dell'illuminazione pubblica, dicendo: sì, però, siccome dovrei vincere al lotto, oppure vendere la casa, che ho al mare, però forse perché magari non è detto che mi facciano offerte decenti, o che sia convinto al cento per cento di venderla, siccome ho la casa al mare e forse vendo, se la vendo compro anche questo. E già questa è una scelta importante perché per il Teatro Studio, per esempio, oltre 500 mila Euro sono di mezzi propri, quindi sono soldi diciamo che il Comune mette cash e non che arriveranno in caso di vendita. Questo perché per far capire la priorità del Comune, che, probabilmente, è quella di rifare il bocciodromo o il Teatro Studio, ma in maniera inferiore le strade e l'illuminazione pubblica.

Poi, vorrei capire, per quanto riguarda l'impianto di climatizzazione okay, la scuola Anna Frank ha la caldaia a gasolio ecc, però le cifre cioè su che base vengono fatte?

Cioè esiste un conto, un preventivo, qualcosa già pronto o si fanno a caso le cifre? Perché anche 800 mila Euro per il rifacimento comunque dell'impianto sportivo dello Sporting Arno sono tanti, anche perché non è l'unico impianto sportivo in deroga, è in deroga anche quello del Casellina. Cioè non è che, allora spendiamo 800 mila Euro per tutti, o si diminuiscono i campi, oppure mettiamoci d'accordo perché si fanno delle scelte su che base? Su base della deroga? Allora bisogna sceglierne due. Perché se ci sono due campi in deroga mettiamoci d'accordo.

Sul bocciodromo io mi sono già espresso più volte, insomma, io penso che non sarà neanche fatto perché poi un'altra problematica del Piano Triennale delle opere è che qui si parla sempre di grandi progetti, ma molti di questi sono i soliti che sono da dieci anni che sono in questo piano triennale e che ancora però, non sono partiti. Quindi, ricapitolando: ci sono come l'adeguamento, per esempio, dell'antincendio, altre cose, secondo me, che non verranno fatte alla Pettini perché anche lì alienazioni, mezzo milione di Euro, cioè esattamente che cosa c'è da fare? Perché la Pettini, per esempio, e la Gabrielli messe insieme sono due, sono 1 milione di Euro. Cioè per l'adeguamento antincendio. Che significa? Cioè che c'è da fare di adeguamento antincendio? Non sono sicure dal punto di vista dell'antincendio? Cioè io lo vorrei capire questo. Cioè vorrei capire siccome più volte ho richiesto anche commissioni per parlare delle scuole, della sicurezza e tutte le volte viene detto è tutto sicuro, sembra tutto meraviglioso e poi vedo 500 mila Euro, che sono tanti soldi, ripeto, non credo che servano per comprare 10 estintori 500 mila Euro, vorrei capire, visto che poi c'è, ci sono idee confuse sulle scuole perché, esempio, la Pettini si spende 5.000.000 di Euro per riallargare, per ampliarla. Se poi si va a spendere altri soldi, alla fine, a mio modo di vedere, e l'ho detto più volte, sarebbe più conveniente, forse, iniziare a pensare alla costruzione di nuove scuole, piuttosto che mettere una toppa in qua, una toppa in là, oggi ampliare, domani cambiare il tetto e domani l'altro cambiare la caldaia e tra tre giorni cambiare gli infissi perché sono un sacco di soldi. Gli stessi infissi della Montalcini, fatti anni fa in maniera sbagliata perché lì c'è una storia dietro quella scuola dove, praticamente, si è andati a parlare anche con le maestre o con chi l'ha vissuta, cioè lì è nata sbagliata quella scuola. Fatta e concepita in maniera assurda con queste enormi e pensantissime porte e vetrate, i cui cardini non reggono il peso di queste vetrate e cadono e fin dall'inizio ci sono stati problemi, segnalati all'amministrazione, alla ditta, che poi magicamente è fallita, come purtroppo spesso succede in questo Comune credo, e non solo da questo punto di vista, però è una scuola concepita in maniera sbagliata fin dall'inizio. Andare a spendere 170 mila Euro per cambiare gli infissi, sono tanti soldi, che probabilmente, mi viene da pensare, è che il problema è che gli infissi li partono da terra e arrivano, praticamente, sul tetto perché sono, ripeto, è stata concepita in maniera sbagliata. Quindi, alcune cose, chiudendo il mio intervento, sono giuste e sono comprensibili e condivisibili. Molte altre sono, a mio modo di vedere, assurde, quindi poi faranno i miei colleghi la dichiarazione di voto, però questo sarà il motivo, per cui voteremo contro e lo dico perché poi tanto arriverà il momento in cui si parlerà di qualcosa e qualcuno dirà: eh, ma avete votato contro al Piano Triennale. No, abbiamo votato contro alla maggior parte delle opere, che ho elencato prima del Piano Triennale, ma non a tutte. Lo dico già adesso per chiarezza. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Luca Carti. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, prima di fare l'intervento vorrei sapere se è possibile avere una risposta specifica dall'Assessore riguardo al punto 2 dell'allegato n. 1, Palazzo Comunale nuova accessibilità e riqualificazione.

Sì, cerco di parlare più forte. Mi sentite ora? Bene. Allora, vorrei una precisazione, se possibile sapere riguardo alle entrate a destinazione vincolata, cioè dei finanziamenti regionali, visto e considerato che con mezzi propri di soli 129 mila Euro, andiamo poi ad affrontare una spesa di 2.235.000 Euro, che è una spesa abbastanza rilevante, ma che per fortuna buona parte di questa proviene da finanziamento pubblico, regionale, però dopo dobbiamo andare ad acquisire un mutuo di 829.000 Euro. Ecco, io volevo sapere soltanto, la domanda specifica è questa: ci sono, c'è una previsione dei tempi dei finanziamenti, circa il finanziamento se verrà erogato dalla Regione, in modo da capire qual è l'arco di tempo nel quale andremo ad impegnare queste cifre. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Se non ci sono altri interventi, appunto risponde al Consigliere Carti. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Alla specifica domanda del Consigliere. Allora, la Regione ha la necessità, per non perdere il finanziamento, di stipulare con noi una convenzione entro il 27 di luglio, ora. Noi su quel progetto abbiamo già il progetto esecutivo. Quindi, non appena la regione confermerà con un decreto, perché serve ovviamente l'ufficializzazione delle risorse attraverso un decreto dirigenziale del dirigente, della Regione che ha materialmente i soldi nel suo chiamamolo portafoglio e che attraverso un suo decreto li destina al finanziamento di quell'intervento. Una volta che il dirigente regionale ci ha fatto questo decreto, che immagino arriverà nell'autunno, il Comune di Scandicci potrà, a seguito di questa variazione, attivarsi presso la Cassa Depositi e Prestiti per richiedere il mutuo che di solito arriva in una quindicina di giorni, più o meno. Da quel momento lì si potrà fare l'approvazione del progetto esecutivo in Giunta e quindi la gara che, se tutto va bene, diciamo così, l'obiettivo è quello, se tutto va a buon fine, di procedere entro l'anno alla pubblicazione della gara per l'appalto, e quindi da lì poi parte il pre-ammortamento le rate ecc, ecc, e comunque con questa variazione trovano già finanziamento nel Bilancio sul pluriennale. Quindi, voi trovate il finanziamento nel 2020-2021 delle rate del mutuo da un punto di vista potenziale, ovviamente. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ancora Consigliere Carti?

Parla il Consigliere Carti:

Ecco, allora grazie per la chiarezza della risposta e cercavo di capire un momento i tempi, quindi probabilmente andremo sull'autunno a quanto pare. Allora, riguardo invece a questa variazione del Programma Triennale volevo dire che ci trova favorevoli su diversi punti, in particolare i punti che riguardano la sistemazione delle scuole per circa in modo assolutamente specifico e particolare per la prevenzione degli incendi, sia per la Pettini, che sono stati destinati 500 mila Euro, che per la Gabrielli altri 500 mila Euro. Gli interventi sono essenziali, direi alcuni sono strategici, alcuni di questi. Tra questi io ritengo importante, molto importante anche la semi pedonalizzazione di Via De Amicis Piazza Repubblica. A suo tempo, quando

ero anch'io Consigliere Comunale, mi espressi in modo favorevole sia per la realizzazione della semi-pedonalizzazione, che è stata fatta in Piazza Togliatti, sia ora per la prosecuzione e per il completamento, in quanto quella, diciamo l'intendimento doveva essere di creare un corso, che potesse essere fruibile dai cittadini, diciamo dal Comune fino diciamo la Piazza Matteotti. Con una continuità è stata fatta una parte e mi sembra è stata realizzata nel migliore dei modi, anche se ha qualche piccolissima criticità, della quale avremmo modo di poter parlare non in questa sede, non in questo momento. Poi, vedo anche importante, tra questi, diciamo la sistemazione della copertura dell'ex area SOCET e lì è una necessità non derogabile, credo anche questa qui. Poi, naturalmente, ci sono anche altre cose, che, diciamo, non sono, che hanno delle criticità che non ci permettono, visto e considerato che ci viene chiesto di votare il complesso della variazione e non scendere tema per tema, quindi noi non possiamo avallare, diciamo, questa proposta. In particolare, ora io prendo un punto, forse piccolissimo, ma che mi sembrava molto importante, che è quello della manutenzione straordinaria dei cimiteri, per i quali sono stati destinati solo 100 mila Euro. Io, così, da quello che ho visto, non credo siano sufficienti a coprire quella che è la necessità di manutenzione effettiva dei cimiteri. Per chi va al cimitero di Sant'Antonio tante cose si rende conto immediatamente, ecco, che sono indispensabili da fare. E quindi, niente, l'osservazione mia è questa: che, pur essendoci delle cose importantissime, di questo per la cittadinanza, per la città di Scandicci, e strategiche, però non possiamo avallare nel complesso questa proposta della Amministrazione. Grazie. >>

Parla il Consigliere Tallarico:

<< Grazie. Mah, sostanzialmente, anche noi siamo favorevoli diciamo al complesso..si sente? Sì. Nel complesso siamo favorevoli nel senso condividiamo la maggior parte delle deliberazioni. Ora, a costo di essere noioso ci sarebbe piaciuto votare punto per punto e magari fare qualche distinguo in più. Per esempio, siamo molto favorevoli ad una cosa che ci ha spinto a votare in blocco questa delibera, il rifacimento della Toti. Certo, l'avremmo fatto in maniera diversa. Noi siamo per il riuso, quindi non si capisce, cioè io neanche in Commissione ho capito la scelta di abbandonare il vecchio istituto e fare questo, lì davanti alla piazza, peraltro coprendo un pezzo importante delle colline. Quindi, sono scelte che su questo non possiamo entrare in merito. Per il resto, votiamo favorevole perché la maggior parte, appunto, come dicevo delle opere lì in programma sono condivisibili. Per quanto riguarda il discorso delle cifre, quello si vedrà naturalmente poi nell'andamento dei lavori. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Ci sono altri interventi? No. Se non ci sono..ah no, intervento? Meriggi. Ah, per dichiarazione di voto. No, no interventi non ce ne sono più. Quindi, dichiarazione di voto, Meriggi. Prego. Bene, per dichiarazione di voto. Per dichiarazione di voto, Meriggi. Scusate. Via, almeno per oggi bisogna avere un altro po' di pazienza. Scusi, la Consigliera Pecorini mi scusi, ma non era ancora arrivata la richiesta. Vediamo se è accesso e se funziona. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Grazie Presidente. Allora, andiamo a votare due delibere, che abbiamo discusso congiuntamente, quella della variazione del Piano delle Opere e della variazione di Bilancio, che sono strettamente collegate tra di loro. E diciamo che con questa

variazione di Bilancio, cambiano le fonti di finanziamento delle spese, che comunque rimangono in linea con le scelte e con l'indirizzo politico dell'Amministrazione, che noi abbiamo condiviso. Diciamo che Scandicci è una realtà molto complessa e questa complessità comporta la necessità di fare investimenti su più fronti e con queste scelte nella variazione di Bilancio, secondo noi, vengono affrontati tutti i punti principali anche se, naturalmente, viene data priorità alle scuole. Le scuole sono sempre state una priorità di questa Amministrazione e noi condividiamo in pieno le scelte, che sono state fatte con questa variazione di Bilancio. Ciò non toglie che vengono affrontati anche altri aspetti, che riguardano altri progetti per la città. In particolare, appunto, oltre alla manutenzione degli edifici scolastici, si pone l'attenzione agli spazi urbani per la socialità e la vivibilità del territorio. Apprezziamo in particolare, come già è stato anche fatto dai colleghi precedenti, il progetto di semi-pedonalizzazione dell'asse Piazza Resistenza - Piazza Matteotti. Senza trascurare gli spazi pubblici e i punti di aggregazione di ciascun quartiere del territorio, in funzione della vivibilità e dei servizi. E infatti sono state prese in considerazione anche importanti piazze e gli stanziamenti per la riqualificazione dell'impiantistica sportiva, augurandoci che continuino in questi settori gli investimenti tenendo presente anche le esigenze degli impianti di Casellina. Quindi, in sostanza, riteniamo che le variazioni che andiamo a votare non altereranno gli equilibri di Bilancio, che testimonia comunque la solidità dei conti dell'Amministrazione e che sono in linea con gli obiettivi condivisi da noi con l'Amministrazione. Due parole sulla scuola Toti. Le vicende della scuola Toti sono note e sono state oggetto di dibattito anche in precedenti discussioni in questa sede. E' una scuola che ha una struttura e ha una ubicazione particolare. E' una scuola che comunque ha dimostrato una certa resilienza perché negli anni ha resistito a delle vicende che, talvolta, ne hanno minacciato la sopravvivenza, a causa appunto del calo delle iscrizioni o di altre problematiche. Però, è una scuola che ha continuato ad esistere in maniera vivace grazie ad una comunità forte e motivata di genitori e di insegnanti. E, poiché riteniamo che la scuola sia un elemento importante, determinante diremmo del territorio, riteniamo che sia giusto investire per la scuola, per la costruzione di un nuovo edificio scolastico nella zona di San Vincenzo a Torri, proprio per tutelare l'identità di quel territorio. L'Architetto Mello, in commissione, ha illustrato il progetto diciamo della, il progetto della Scuola Toti, della nuova scuola che verrà costruita e questo progetto ha messo in evidenza degli aspetti innovativi di questo edificio, che è destinato ad ospitare una didattica innovativa, ispirata al metodo montessoriano che, molto probabilmente, renderà la scuola Toti attrattiva anche oltre i confini del territorio comunale. Come già abbiamo già visto con le iscrizioni che ci sono state per il prossimo anno scolastico. Inoltre, questo progetto presenta una qualità molto alta dal punto di vista della sostenibilità e caratteristiche di versatilità, che prevedono la possibilità di ospitare, oltre alla scuola elementare, anche una scuola dell'infanzia, qualora le condizioni rendessero necessario questa svolta.

Pertanto, appunto, ribadisco che noi riteniamo giusto che il Comune investa sulla costruzione di questa nuova scuola a San Vincenzo a Torri, anche perché questo consentirà una destinazione pubblica del vecchio edificio, dove ora si trova la scuola, che rafforzerà le funzioni di interesse pubblico della zona collinare. Grazie.

>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto e quindi Meriggi. Prego, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Grazie Presidente. Come ha già..si sente? Bene. Tallarico si sente? Allora, come già ha sottolineato, precedentemente il mio collega Leonardo, noi daremo un voto contrario, politico, perché poi alla fine, un voto politico perché andiamo a giudicare anche un po' le scelte politiche fatte dall'Amministrazione. Sicuramente, non si può essere contrari ai lavori che vengono fatti per le scuole, l'hanno sottolineato un po' tutti, siamo d'accordo, certo. Però, non entro neanche, io non voglio entrare neanche nel merito delle spese, che ci voglia 300 mila Euro per gli infissi, 800, io non ci voglio entrare perché lì ho imparato che si entra in un mondo così complesso che delle volte certe cifre sembrano così assurde, che poi invece vai. Io non entro in questi (parola non comprensibile) però faccio una valutazione politica. Sicuramente, noi saremo sempre contrari a qualsiasi Euro speso con il Teatro Studio perché è stato chiamato il Teatro di avanguardia, però, ormai, io la storia del Teatro Studio la conosco benissimo, ormai da vent'anni, che di avanguardia non ha mai avuto, forse il numero delle persone, perché c'è sempre stato quelle cinque o sei persone, dieci persone, infatti tutti è all'avanguardia, aspettavano la retrovia per vedere se arrivavano a guardare gli spettacoli, ma non sono mai arrivati. Quindi, sicuramente, saremo sempre contrari ad ogni Euro speso per il Teatro Studio. Anche alla luce poi di quanto si è visto sulla stampa, che mi piacerebbe sapere anche per quanto, e sarà un altro dibattito sicuramente politico che faremo in questa cosa, su quanto è venuto fuori sulla stampa per l'acquisto del Teatro Aurora. Cioè abbiamo un Auditorium, poco fruibile, tra l'altro bello, perché non si può dire che non sia bello, però poco fruibile. In fatto di progettazione era stato annunciato come quel grande auditorium, che avrebbe portato gli spettacoli da tutto il mondo, che sarebbe stata la concentrazione di tutti gli eventi a Scandicci, salvo poi vedere che l'Auditorium ha dei grossi problemi logistici anche di accesso. Va bene, possiamo parlare sicuramente non si può essere contro alla scuola Toti, siamo d'accordo. Una cosa la posso dire: non credo, non credo ai due anni per la realizzazione perché mi fa scuola tutti i grandi progetti preannunciati dall'Amministrazione, se volete ve li posso elencare qualcheduno, cominciamo dal PIP: cinque anni ci sarà. Non si è visto niente. Parliamo degli insediamenti dell'ex Prada. Io, tra l'altro, allora votai anche a favore e poi, invece, lì c'è stato varianti, varianti di destinazione non più industriale, ora si fa abitativo. Dopo da abitativo siccome non va più, si rimette industriale. Insomma, un sacco di gineprai che, sicuramente, di strategia politica non abbiamo visto niente.

E poi parliamo del CNR? Un'altra lunga storia. O, addirittura, uno dei punti cardini della passata legislatura, non quella, quella ancora prima, l'Assessore Giorgi era presente, l'insediamento a Pontignale, che doveva essere il grande fiore all'occhiello della Coop. Mai realizzato.

Abbiamo portato avanti un sacco di bei discorsi, tra l'altro il Sindaco in campagna elettorale ne ha fatti tanti, ma alla fine non abbiamo visto niente. So che devo concludere, Presidente, perché il tempo scarseggia. Mi faccia concludere. Le faccio un invito, Assessore: l'Asilo Ciari, lo conosce? Non hanno neanche le tende del sole. I genitori vanno prima a portare via i bambini perché il sole li cuoce. Vorrei che facesse un sopralluogo. Se la conosce faccia un sopralluogo. Non hanno neanche le tende per coprirli dal sole. Neanche una tenda c'è in quella scuola, sicché.

C'era anche il figliolo del Sindaco l'anno scorso, ora non c'è più. L'anno scorso c'era, però non è perché c'era il figliolo del Sindaco, non è che faccio (parola non comprensibile), però anche se c'era il figliolo del Sindaco, sicuramente era nelle

stanze all'ombra, ora fo una battuta. Però, sono sicuro che nelle stanze al sole il figliolo del Sindaco non c'è andato.

Sicché, quindi, e concludo, concludo perché il tempo, purtroppo, a mia disposizione è breve. Quindi, noi esprimiamo un voto politico e non condividiamo le scelte dell'Amministrazione e sicuramente, ripeto, non crediamo nella proclamazione di tante cose e, secondo me, dovremo aspettare tanti anni, come tante opere qui a Scandicci, prima che vengano realizzate. Grazie Presidente. Mi scuso perché mi sono dilungato di un minuto. >>

Il presidente rileva che a seguito del malfunzionamento del sistema elettronico delle votazioni i seguenti Consiglieri Comunali non hanno potuto esprimere il proprio voto elettronicamente pertanto il Presidente del Consiglio Comunale provvede a far effettuare agli stessi una dichiarazione verbale a microfono circa l'espressione di voto come segue:

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Vignoli >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<<D'Andrea>>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Capano.>>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Moranti.>>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Bonechi.>>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Giulivo.>>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 18, contrari 4. La delibera è approvata. Per questo chiedo l'immediata eseguibilità. Pertanto,

appena ci danno il via procediamo alla votazione. Apertura della votazione. Controprova. Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 22, astenuti 1, votanti 21, favorevoli 18, contrari 3. Approvata l'immediata eseguibilità dell'atto. >>

(Vedi deliberazione n. 58 del 11/07/2019)

Entra in aula il Sindaco Sandro Fallani ed esce dall'aula il Consigliere Tallarico: presenti n. 22, assenti n. 3;

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Possiamo procedere alla votazione del Punto n. 9. Dichiarazioni di voto per la delibera variazioni di Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021. Art. 175 comma 2, quello che ha illustrato l'Assessore Giorgi. Ci sono dichiarazioni di voto? No. Possiamo procedere allora alla votazione dell'atto.

Allora, aperta la votazione. Vignoli. >>

Il presidente rileva che *a seguito del malfunzionamento del sistema elettronico delle votazioni i seguenti Consiglieri Comunali non hanno potuto esprimere il proprio voto elettronicamente pertanto il Presidente del Consiglio Comunale provvede a far effettuare agli stessi una dichiarazione verbale a microfono circa l'espressione di voto come segue:*

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla la Consigliera Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 17, contrari 5, la delibera è approvata. Per questo chiedo l'immediata eseguibilità. Giulivo. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vari. >>

Parla il Consigliere Vari:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bonechi. >>

Parla il Consigliere Bonechi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Morandi. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Capano. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< D'Andrea. >>

Parla la Consigliera D'Andrea:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 1 Consigliere. Presenti al voto 21, astenuti 3, votanti 18, favorevoli 17, contrari 1, l'atto è approvato, immediata eseguibilità. >>

(Vedi deliberazione n. 59 del 11/07/2019)

Punto N. 10

OGGETTO: Piano Operativo. Previsione nuovo plesso scolastico in Località San Vincenzo a Torri e correzione errore materiale. Approvazione. (Pdcc 62/2019).

Rientra in aula il Consigliere Tallarico: presenti n. 23, assenti n. 2;

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 10 – Piano Operativo – Previsione nuovo plesso scolastico in località San Vincenzo a Torri, correzione errore materiale. Approvazione.

Illustra l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. La delibera riguarda, diciamo il completamento del procedimento urbanistico necessario poi alla realizzazione della scuola Toti, di cui abbiamo parlato durante la discussione della variazione di Bilancio del Piano delle Opere, perché nel precedente, quando abbiamo preso la decisione di realizzare il nuovo plesso in Piazza Vezzosi, eravamo proprio nella fase di scadenza del vecchio strumento urbanistico, che si chiama regolamento urbanistico comunale e l'adozione ed approvazione del nuovo strumento urbanistico, che adesso si chiama Piano Operativo. Per cui, in quella fase, il Consiglio Comunale si è trovato una delibera in

cui approvava il progetto preliminare della realizzazione della nuova scuola e, come prevede la normativa, l'approvazione di quel progetto di opera pubblica costituiva anche variante urbanistica allo strumento vigente, che in quel momento era il Regolamento Urbanistico Comunale e, contestualmente, andava ad adeguare il nuovo piano operativo a queste previsioni così modificate, cioè venivano tolte le previsioni di realizzazione comunque di standard pubblici, ma a parcheggio e a verde, sostituendo questo con la realizzazione della scuola. Per poterlo fare era necessario, appunto, che gli strumenti urbanistici fossero così adeguati. La variazione, la variante del vecchio regolamento urbanistico ha fatto il suo corso, per cui è stata pubblicata, non ci sono state osservazioni, e quindi, come prevede la legge, l'approvazione di quel progetto ha già costituito variante al vecchio regolamento urbanistico e quindi quella fase è completata, ma quando il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato e quindi reso vigente il nuovo Piano Operativo, quella parte lì era rimasta sospesa in attesa che ci fossero i tempi di legge della, diciamo, di questa variante e di questi passaggi urbanistici. Adesso le tempistiche sono scadute e quindi con questa delibera si conclude anche la fase, che riguarda il nuovo Piano Operativo e quindi le previsioni urbanistiche per la realizzazione della nuova scuola risultano essere pienamente efficaci quindi dopo questa delibera l'Amministrazione potrà procedere, con il relativo finanziamento, che abbiamo dato prima nella variazione di Bilancio, all'approvazione del progetto definitivo e poi esecutivo della nuova scuola e quindi la gara per la realizzazione. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Carti. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Allora, questo intervento di adeguamento di questo piano operativo, consentirà la realizzazione definitiva di questa opera che direi è indispensabile. Io la trovo indispensabile anche, riallacciandomi anche al discorso del capogruppo della Lista Fallani, lo trovo interessante anche perché mira questo intervento a decentralizzare l'offerta pubblica dei servizi sul territorio. Io sono, generalmente, contrario alla centralizzazione. Se qualcuno si ricorda, in passato, anche quando venne l'Architetto Rogers, lui parlò di far vivere la città, tutta la città in determinati, diciamo in tutto il suo complesso, in tutto il suo territorio senza centralizzare e rendere solo il centro fruibile. Parte è stato fatto, parte no di questa, anche del Piano Rogers e di come era l'intendimento iniziale di quando l'Architetto Rogers venne a Scandicci e illustrò la propria, il proprio piano diciamo, il proprio progetto al Teatro Studio, appunto. Quindi, niente, diciamo poi riguardo all'errore materiale, direi che quella è una cosa influente, irrilevante e, diciamo, a questo punto vorrei anche esprimere diciamo il voto, fin da ora, che è favorevole per la realizzazione e quindi per questa proposta dell'Amministrazione, fidandomi naturalmente del parere favorevole, diciamo, in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dall'Architetto Paoli del Comune. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Consigliere Babazzi. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Sì, anche io approfitto dell'intervento in delibera per anticipare l'orientamento di voto di Scandicci a Sinistra, che dà voto favorevole alla delibera, che finalizza con il voto di oggi la previsione della nuova scuola, del nuovo edificio scolastico a San

Vincenzo. La nostra lista e, unitamente, a tutta la coalizione nella campagna elettorale ha detto parole molto chiare e nette su il tema della vivibilità delle frazioni più periferiche e, in particolare, delle frazioni di collina. L'intervento di San Vincenzo a Torri è su questa linea d'onda, conferma quella che è la nostra volontà, conferma l'attenzione a tutta una serie di elementi di vivibilità delle frazioni collinari a partire, appunto, dai servizi essenziali, il servizio all'istruzione con delle modalità di, speriamo, di potenziale avanguardia a cominciare dal metodo montessoriano, seguendo su questo discorso ciò che è previsto nell'area del centro città, nell'area sportiva per quanto riguarda la nuova scuola media Fermi. Dentro le frazioni collinari, all'interno delle frazioni collinari proseguire con una attenzione particolare a tutti quei servizi che possono mantenere un, e, perché no, incentivare anche un maggiore popolamento di quelle zone. Non c'è soltanto, ovviamente, l'istruzione, non c'è solo la scuola, penso anche ai servizi alla persona, come la salute e, appunto, il presidio medico delle frazioni collinari. Questo, ovviamente, con un'ottica di più ampio respiro e con tempi più lunghi che richiede la costruzione ex novo di una scuola, prosegue proprio nel solco che ci stiamo dando da anni e che abbiamo confermato, ovviamente, come coalizione e come Scandicci a Sinistra nella campagna elettorale. Le nostre frazioni collinari necessitano di una attenzione costante. Dotarle di una scuola nuova, di una nuova scuola che possa come, appunto, è stato descritto in commissione, svolgere le caratteristiche di scuola primaria o le funzioni di scuola dell'infanzia, penso vada nell'ottica che tutti auspichiamo e per questo da Scandicci a Sinistra arriva un voto favorevole. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Pecorini, prego Consigliera. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Grazie Presidente. Abbiamo già avuto modo di esprimere nell'intervento precedente le motivazioni a sostegno di questo intervento del Comune, per cui non faccio altro che ribadire il nostro voto a favore a questa delibera. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Se non ci sono altri..(INTERRUZIONE)..>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente. Ringrazio il Vice Sindaco dell'illustrazione sulla delibera, mi scuso con il Consiglio, ma impegni non proprio straordinariamente belli mi hanno tenuto via per una oretta. L'atto, che andiamo ad approvare, abbiamo fatto delle variazioni, so che c'è stato un dibattito precedente, è il segno di una strategia di attenzione legata ai servizi pubblici essenziali e loro mantenimento nelle zone cosiddette periferiche, che costituiscono il 60% del nostro territorio, seppure da un punto di vista di aggregazione di popolazione e sono assolutamente residuali, complice il fatto di un fenomeno di inurbamento del nostro pianeta, che tocca molto anche l'Italia, su cui non ci sono adeguate risposte da un punto di vista istituzionale, a nessun livello, a cominciare da quello nazionale. Il mantenimento, già ho avuto modo in questi mesi di chiarire e metterlo dentro ad un lavoro non solo di proposta politica, ma anche di attuazione di Governo, che occorrerebbe uno sforzo generale di tutti, a cominciare dalle nostre istituzioni nazionali e quelle locali per cui si agevolino sui nostri territori, lontani dai vari centri, il mantenimento, favorire il mantenimento

dei servizi pubblici essenziali, che non sono soltanto quelli di proprietà di natura pubblica e mi riferisco alla scuola e alla sanità, ma anche quelli legati al commercio ed al credito. Faccio un esempio per tutti: lo sforzo, che sta per essere coronato di successo, del mantenimento di un servizio di bancomat sul territorio de Le Bagnese, ad esempio, che ha richiesto una interlocuzione molto lunga e molto complessa con soggetti che non hanno natura pubblicistica, ma hanno natura privatistica e ragionano su logiche diverse. Però, io credo che non c'è, davvero, e questo me ne rammarico, al di fuori di ogni recriminazione di carattere di parte, che non è questo l'argomento, una adeguata riflessione. L'ultimo momento, in cui c'è stato fatto un finanziamento, è stato fatto circa quattro anni fa e poi è venuta l'attuazione tre anni fa sul piano delle periferie, che ha permesso alla Città Metropolitana di Firenze di presentare un progetto articolato, esteso, trasversale, legato alle opere pubbliche principalmente, e ci ha fatto arrivare tra i primissimi in Italia e noi siamo stati protagonisti, con il Comune di Scandicci, andando a finanziare tramite la Città Metropolitana di Firenze, e noi direttamente come presentazione del Comune di Scandicci, la passerella San Donnino Badia a Settimo e il finanziamento della scuola Pettini. Questo è un tema assolutamente forte e voglio ricordare al Consiglio e la scelta politica fatta dall'Amministrazione è che tutte le opere pubbliche, quindi quelle che vengono direttamente finanziate dalle risorse dirette dei cittadini e dei trasferimenti dagli altri, servono unicamente per finanziare le cosiddette periferie e i quartieri. Mentre, invece, il completamento del centro viene fatto con risorse principalmente private. Andiamo avanti in questa direzione, ben sapendo tutti, consapevolmente e trasversalmente, quanto sia importante per il mantenimento dell'identità della Val di Pesa, il mantenimento della scuola, che più di ogni altro servizio pubblico negli anni ha caratterizzato l'identità di San Vincenzo e non solo.

>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Sindaco. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Grazie. Forse non c'era bisogno di fare la dichiarazione di voto, ma sono stato stimolato dagli interventi precedenti. Vorrei fare un appunto dicendo che per migliorare la vita sulle colline, ricordiamoci del gas che su molte case nelle colline non hanno ancora il gas. Hanno ancora il bombolone fuori. Anzi, in Via delle Croci a qualcuno spesso non arriva nemmeno l'acqua, visto che siete molto attenti, Babazzi è stato attento alla qualità di vita sulle colline, il Sindaco uguale, nelle opere triennali, nonostante sia ormai promesso il gas sulle colline da tutte le amministrazioni precedenti, non c'è un euro di previsione per portare il gas sulle colline. Quindi, faccio quindi riflettere, però tre anni, poi ne rimane due, forse in due anni ce la potete fare a portare il gas sulle colline. A parte questo, ripeto, esprimo dei dubbi non sulla scuola, no assolutamente no sulla scuola, esprimo ancora dei dubbi sui tempi di realizzazione. Non credo nei tempi che l'Amministrazione dice. Comunque, come gruppo, voteremo a favore perché non si può essere contro la realizzazione delle scuole. Quindi, daremo un voto favorevole. Ripeto, ho dei dubbi per i tempi. Grazie Presidente. Personali, sottolineo che i dubbi sono personali no del gruppo. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<<Consigliere Meriggi, apprezzo che su alcuni valori ci sia, anche da parte dell'opposizione, una apertura nel sostenere delibere di Governo. Dico semplicemente una cosa: non c'è mancanza di volontà a riportare il gas. Ricordo che siamo ancora vittime di un contenzioso dell'ATEM, fra Toscana Energia e Consiag, frutto di qualche cambiamento di maggioranza tra il Comune di Prato due legislature fa ormai, due legislature e mezzo fa, per cui tra corsi e ricorsi, è rimasto impossibile per l'ATEM, che è il soggetto che finanzia lo sviluppo della rete gas, di portare a termine l'allargamento della rete. Noi avevamo già finanziato e messo nello sviluppo Mosciano come altre attività sulle colline. Dopo di che noi portiamo, come dovunque, in Via delle Corbinaie piuttosto in via dei Rossi, piuttosto che in Via la Comune di Parigi, il gas sul limitare la proprietà pubblica, poi ci vuole l'accordo dei proprietari per portarlo alle proprie utenze. Quindi, spesso, sì, noi siamo lenti burocratizzati, ci abbiamo un sacco di problemi, però qualche volta ci è impedito anche spendere i soldi che noi abbiamo per via dei ricorsi. Non chiariscono chi debba fare che cosa. >

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Allora, ci sono dichiarazioni di voto su questo? Abbiamo finito le dichiarazioni di voto, possiamo procedere? Ah, Merlotti. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Grazie signora Presidente, colleghi, signor Sindaco. Brevemente l'occasione del punto n. 10, oggi iscritto all'ordine del giorno, cioè, come ci hanno spiegato poi in Commissione i tecnici, gli architetti, la correzione di un errore puramente materiale, ci ha però consentito di ragionare, riflettere insieme sulla validità dell'impianto della scelta, di prevedere una nuova realizzazione di una scuola nuova a San Vincenzo a Torri e, da questo punto di vista, io penso, spero ed auspico che il Consiglio Comunale su questo intervento specificatamente, si possa ritrovare all'unanimità e apprezzo l'intervento del collega Meriggi che, a nome del Gruppo della Lega Nord ha espresso, diciamo, con delle perplessità sui tempi, che rimarranno a verbale, personali, però ha espresso, diciamo, il giudizio favorevole sull'intervento. Perché io penso e ritengo e con questo esprimo chiaramente il parere favorevole del Gruppo del Partito Democratico, che ogni intervento, che vada nella direzione non solo di un miglioramento ed interventi strutturali sulle scuole, sia chiaramente favorevole, sia positivo e deve essere valutato positivamente favorevolmente, ma, in particolare, anche per le ragioni, che esprimeva nel suo intervento il Sindaco, l'intervento in oggetto ha un valore strategico di prospettiva, anche nei confronti di una frazione più periferica rispetto alla centralità, diciamo, del Comune di Scandicci. E quindi è sintomatico e significativo l'impegno dell'Amministrazione e anche con gli interventi di oggi della politica, mi sembra di capire, rispetto, appunto, all'intervento stesso. Riguardo ai tempi, quelli chiaramente si valuteranno appunto con l'avvio di inizio dei lavori, ma ritengo che si possa essere ragionevolmente fiduciosi e in ogni caso il primo passo, i primi massi che la politica deve compiere vanno, appunto, in questa direzione. Poi starà a noi, all'Amministrazione in particolare, a chi è preposto a questo, monitorare le varie fasi diciamo di intervento e valutare laddove sollecitare, laddove chiedere, appunto, una celerità per portarla poi a termine. Quindi, da questo punto di vista, ripeto, il gruppo del Partito Democratico, ma mi sembra di capire tutta la maggioranza, giustamente, esprime un parere assolutamente positivo su questo punto. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Carti per dichiarazione di voto, prego. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sulla base di quanto detto in precedenza, dichiaro voto favorevole, auspicando l'unanimità del Consiglio su questo punto. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Corretta precisazione, ma che rimanga a verbale, chiedo scusa, mi sono confuso..Lega, Gruppo Salvini Premier. Grazie. Grazie Consigliere Meriggi, mi scuso ancora. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene, allora possiamo procedere alla votazione della deliberazione Piano Operativo – Previsione nuovo plesso scolastico in località S. Vincenzo a Torri e correzione errore materiale. Approvazione. E' aperta la votazione. No, le ha prese. Tutti? Benissimo. No, c'è l'altro, l'immediata eseguibilità. Un attimo.

E' chiusa la votazione. Non partecipano al voto, cioè partecipano al voto 23, astenuti nessuno, votanti 23, favorevoli 23, contrari nessuno. L'atto è approvato.

Chiedo per questo l'immediata eseguibilità. Quindi, appena ci danno il via proviamo con la votazione. E' aperta la votazione. Troppo bello per essere vero. Chiusa la votazione. Presenti al voto 23, astenuti nessuno, votanti 23, favorevoli 23, contrari nessuno. La deliberazione è immediatamente eseguibile. Ah sì, allora una comunicazione perché all'ultimo punto dell'ordine del giorno c'era, appunto, l'interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su Incrocio Viale La Comune di Parigi Via Gemmi, Via di San Colombano. I proponenti hanno chiesto di spostarla al prossimo Consiglio per assenza del promotore. Grazie. Quindi, per comunicazione. Il Consiglio è chiuso. >>

(Vedi deliberazione n. 60 del 11/07/2019)

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18:52.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari e replicato nell'apposito server di backup.

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Loretta Lazzeri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Paola Anzilotta